



M.A.V.M. Tenente Don Lorenzo Robbiano



a cura di Italo Semino

Robbiano Lorenzo Tenente Cappellano del 2° Rgt Alpini, Btg *Monviso*, figlio di Paolo, nacque a Silvano d'Orba il 3 aprile 1891, Distretto militare di Tortona (Voghera), cadde sul Monte Fior (Altipiano di Asiago) il 7 giugno 1916 per ferite riportate in combattimento. Decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Il Btg *Monviso*, nappina verde, venne costituito nel novembre del 1915 come battaglione di Milizia Mobile "figlio" del Btg *Saluzzo*, formato dalle compagnie: 80^a, 120^a e 124^a; il corrispondente battaglione di Milizia Territoriale fu il *Val Varaita*.

Nel giugno del 1916, al culmine della *Strafexpedition*, il Btg *Monviso* fu impiegato sull'Altipiano di Asiago; la "spedizione punitiva" fu combattuta dal 15 maggio al 27 giugno 1916, teorizzata e voluta dal Maresciallo Franz Conrad von Hötzendorf (Capo di Stato Maggiore dell'esercito Austro-Ungarico), si proponeva, mediante una poderosa offensiva condotta nel saliente trentino, di travolgere le linee italiane, sboccare nella pianura veneta e prendere alle spalle il Regio Esercito schierato sulla fronte dell'Isonzo.

Dai *Riassunti storici dei Corpi e Comandi della Guerra 1915-1918 – Alpini*:

« (...) Il 2 giugno il battaglione [Monviso Ndr] si riunisce nei pressi di Malga Lora, in rincalzo al "Morbegno", concorrendo all'azione sul M. Meletta e M. Sbarbatal. La reazione avversaria è, però, così violenta, da non permettere agli alpini alcun progresso per cui, dopo aver subito sensibili perdite, sono costretti a ripiegare sulle primitive posizioni di M. Fior-M. Castelgomberto-M. Tondarecar, contro le quali il nemico, a sua volta, lancia ripetuti attacchi, senza però scuotere la salda difesa dei nostri che pur sottoposti a continuo tiro dell'artiglieria, validamente resistono e respingono gli assalitori.

Il 5 il fuoco delle artiglierie raggiunge la massima intensità; contro le sconvolte difese, poi, gli Austriaci muovono con ingenti forze, il "Monviso" malgrado le forti perdite subite, resiste tenacemente ma alla fine, distrutta la 124^a compagnia, che con il "Val Maira" sopporta l'urto principale, ripiega il giorno seguente, sulle difese di M. Tondarecar rafforzandovisi. (...)».⁽¹⁾

L'eroico comportamento merita al 2° Reggimento Alpini la Medaglia d'Argento al Valor Militare con la seguente motivazione:

«Fulgido esempio di valore e virtù militari, i battaglioni Argentera, Val Maira e Monviso, resistendo con gravi perdite a superiori forze nemiche, mantenevano importanti posizioni a Monte Fior e Castel Gomberto (6,7,8 giugno 1916).» (Bollettino Uff., anno 1917, disp. 1^a).⁽²⁾

Nella stessa occasione venne decorato con la M.A.V.M. Il Btg *Morbegno* con la seguente motivazione:

«Per il fulgido valore e la granitica tenacia con cui il battaglione Morbegno resistette saldamente, pur con gravissime perdite, a soverchianti forze nemiche, mantenendo in epica difesa, importantissime posizioni. (Monte Fior-Castel Gomberto 5-7-8 giugno 1916)» (Bollettino Uff., anno 1920, disp. 86^a).⁽³⁾

Fu nel corso di questi sanguinosissimi combattimenti che cadde la M.A.V.M. Tenente Don Lorenzo Robbiano, lo stesso giorno, ed appartenente allo stesso battaglione, cadde la M.A.V.M. Capitano Giovanni Re nato a Tortona.

Nella ricorrenza del XX Settembre 1917 avvenne la consegna della Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria. Come si apprende dalle colonne del "Messaggero di Novi" del 22 settembre 1917:

«(...) In quartiere la solenne consegna delle medaglie ai valorosi combattenti e alla memoria dei Caduti per la Patria. Alle ore 10 nel cortile della caserma Emanuele Filiberto ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna delle medaglie al valore, con un forma degnissima e commovente (...).

(...) Alle ore 10,15 squilla "l'attenti" ed il Generale Mondaini comandante il Presidio col suo Stato Maggiore, accolto al suono della banda musicale fa il suo ingresso nel cortile e va a salutare le Autorità presenti; indi passa in rivista la truppa.

Intanto gli aeroplani del nostro campo aviatorio, sono venuti anch'essi a prendere parte alla cerimonia, volando sul cortile a bassa quota e gettando fiori. (...).

(...) Incomincia subito la distribuzione delle medaglie. La cerimonia si svolge fra la commozione generale. (...).

(...) MEDAGLIA D'ARGENTO. Robbiano Don Lorenzo da Silvano d'Orba cappellano militare reggimento alpini. Incurante dell'evidente pericolo, con serena energia, volontariamente si portava ove più ferveva la mischia, per assistere i feriti ed animare alla lotta i soldati. Cadeva colpito a morte a pochi metri dal nemico.

Colletta Monte Fior, 7 giugno 1916.

Riceve la medaglia la Mamma. (...)».⁽⁴⁾

Note:

- (1) *Riassunti storici dei Corpi e Comandi della Guerra 1915-1918 – Alpini- Volume Decimo.*
- (2) *Riassunti storici dei Corpi e Comandi della Guerra 1915-1918 – Alpini- Volume Decimo.*
- (3) *Riassunti storici dei Corpi e Comandi della Guerra 1915-1918 – Alpini- Volume Decimo.*
- (4) *Messaggero di Novi, 22/09/1917.*

Bibliografia:

- [www. cimetrincee.it](http://www.cimetrincee.it), Albo d'Oro Volume XV Province di Alessandria e Cuneo, Ministero della Guerra, Roma, 1935.
- *Messaggero di Novi, 22/09/1917.*
- *Riassunti storici dei Corpi e Comandi della Guerra 1915-1918 – Alpini- Volume Decimo – Parte Prima*, Ministero della Guerra – Comando del Corpo di Stato Maggiore – Ufficio Storico, Roma 1930.

Si ringrazia il Sig. Giovanni Calderone per le notizie fornite.